


**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3501 del 16/09/2021**

**Prot. n° 2021/218412/36 del 24/05/2021**

**Ditta Proponente:** Società Inerti Aquilana S.r.l.

**Oggetto:** Cava inerti San Biagio – loc. Tempera

**Comuni di Intervento:** L'Aquila

**Tipo procedimento:** Segnalazione – art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** -

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** ASSENTE

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** dott. Dario Ciamponi (delegato)

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** dott. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e parchi - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**L'Aquila** ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** dott.ssa Luciana Di Croce (delegata)

**Esperti in materia Ambientale**

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti

Si veda istruttoria allegata

Preso atto delle segnalazioni da parte del Comune di L'Aquila acquisita al prot. n. 218412 del 14 maggio e prot. n. 218436 del 24 maggio 2021, allegate al presente giudizio;





GIUNTA REGIONALE

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Letta la deliberazione della Giunta Comunale del comune di L'Aquila n. 309 del 19 giugno 2020, allegata al presente giudizio;

Viste le note di sollecito del Servizio Valutazioni Ambientali come riportate nell'allegata istruttoria che risultano inevase;

Viste le note di sollecito del Servizio Politiche Energetiche e Risorse del Territorio riportate anch'esse nell'allegata istruttoria che risultano inevase;

### ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

#### REVOCA DEL GIUDIZIO N. 385 DEL 17/06/2004

#### AI SENSI DELL'ART.29 COMMA 2 LETTERA C DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM.II.

stante le reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente, come peraltro segnalato dal Comune di L'Aquila nelle note di cui sopra nelle quali si informa che *“si potrebbero configurare ipotesi di reato (danno ambientale, omessa bonifica, etc)”* nonché *“pericoli per la pubblica incolumità (accessi liberi nella recinzione perimetrale)”*

Qualora il Comune di L'Aquila non avesse attivato il procedimento di decadenza del titolo minerario ai sensi dell'art.22 della L.R. 54/83, si invia lo stesso a procedere e successivamente ad attivare l'escussione della polizza fideiussoria stipulata a garanzia del ripristino ambientale ai sensi dell'art. 29 della L.R. 54/83.

Fatto salvo che il fatto costituisca reato, ai sensi dell'art. 29 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il comitato stabilisce, in virtù delle segnalazioni di pericolo e di danno ambientale e in mancanza della richiesta attivazione della procedura di valutazione ambientale, di quantificare la sanzione amministrativa pari ad euro 50.000 (cinquantamila/00).

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso*

ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Dario Ciamponi (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Giovanni Antonio Ruscitti (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



---

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

---

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Luciana di Croce (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*La Segretaria Verbalizzante*

*ing. Silvia Ronconi (segretaria verbalizzante)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio e Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica:**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.**

**Progetto:**

**Società Inerti Aquilana Srl  
Segnalazione – Cava inerti San Biagio loc. Tempera – Comune di L' Aquila**

**Oggetto**

<b>Titolo dell'intervento:</b>	Prosecuzione di attività estrattiva con ampliamento, coltivazione e ripristino ambientale finale dei luoghi
<b>Descrizione del progetto:</b>	
<b>Azienda Proponente:</b>	Società Inerti Aquilana Srl

**Localizzazione del progetto**

Comune:	L'Aquila
Provincia:	AQ
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	
Particella catastale:	

**Contenuti istruttoria:**

nell'istruttoria si riporta una sintesi dei contenuti delle due segnalazioni Prot. n. 218412 del 14/05/2021 e n. 218436 del 24/05/2021 inviate dal Comune dell'Aquila relative alla Cava di inerti S. Biagio, sita in località Tempera del Comune dell'Aquila

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Sintesi della segnalazione

**Referenti della Direzione**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Serena Ciabò





## SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### 1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	
PEC	<a href="mailto:inertiaquilanasrl@pec.it">inertiaquilanasrl@pec.it</a>

### 2. Avvio della procedura

Acquisizione in atti	Prot. n. 218412 e n. 218436 del 24/05/2021
----------------------	--

### 3. Iter Amministrativo

Precedenti pareri CCR_VIA	n. 385 del 17/06/2004 “Favorevole con prescrizioni”
---------------------------	---

### 4. Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione “Elaborati VA” (avvio della procedura)	Publicati sul sito - Sezione “Integrazioni” (integrazioni richieste)
--	Integrazioni: _____

### 5. Osservazioni

#### Premessa

La cava in oggetto è stata sottoposta all’attenzione del CCR VIA in data 17/06/2004, che si è espresso con parere n. 385 “*Favorevole con le seguenti prescrizioni: i lavori di ciascun lotto sono subordinati al ripristino del lotto precedente*”.

La ditta Inerti Aquilana S.r.l. risulta autorizzata alla coltivazione e al relativo ripristino della cava sita in località San Biagio, nel Comune di L’Aquila, con Determinazione Dirigenziale del Comune n. 92 del 27/07/2005 e successiva Determinazione n. 29 del 15/02/2016.

Il provvedimento del Comune di L’Aquila n. 29/2016 stabiliva l’obbligo a carico della ditta del ripristino ambientale della cava in oggetto, da realizzare in conformità al progetto autorizzato.

In data 24/01/2019 il SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITA’ ESTRATTIVE - DPC023 ha scritto al Servizio Valutazioni Ambientali informandolo della presenza del Verbale di contestazione di illecito amministrativo n. 09/2018, “*notificato al trasgressore in data 09/11/2018, emesso a seguito di accertamento di lavori di escavazione non autorizzati finalizzati ad attività estrattiva,*” e trasmettendo “*per i provvedimenti di competenza la relazione tecnica contenente il calcolo dei volumi estratti e gli elaborati grafici*”.

La relazione, a firma del Geom. Accili, datata 27/09/2018, ha rilevato “*che risultano prelevati 215.953,789 mc in eccedenza rispetto alla volumetria complessiva autorizzata.*”

Di seguito si riportano i grafici allegati alla relazione.





Dipartimento Territorio e Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

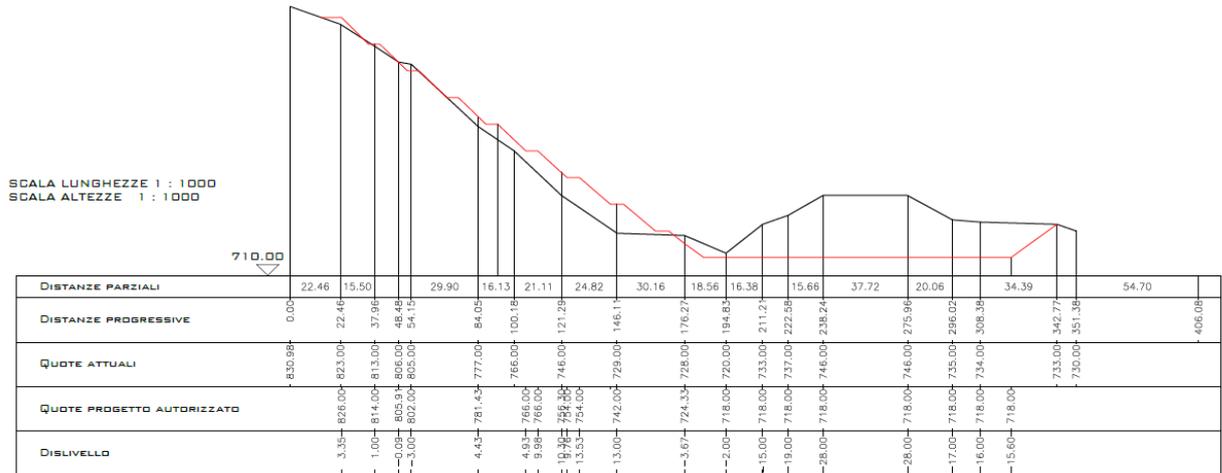
Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

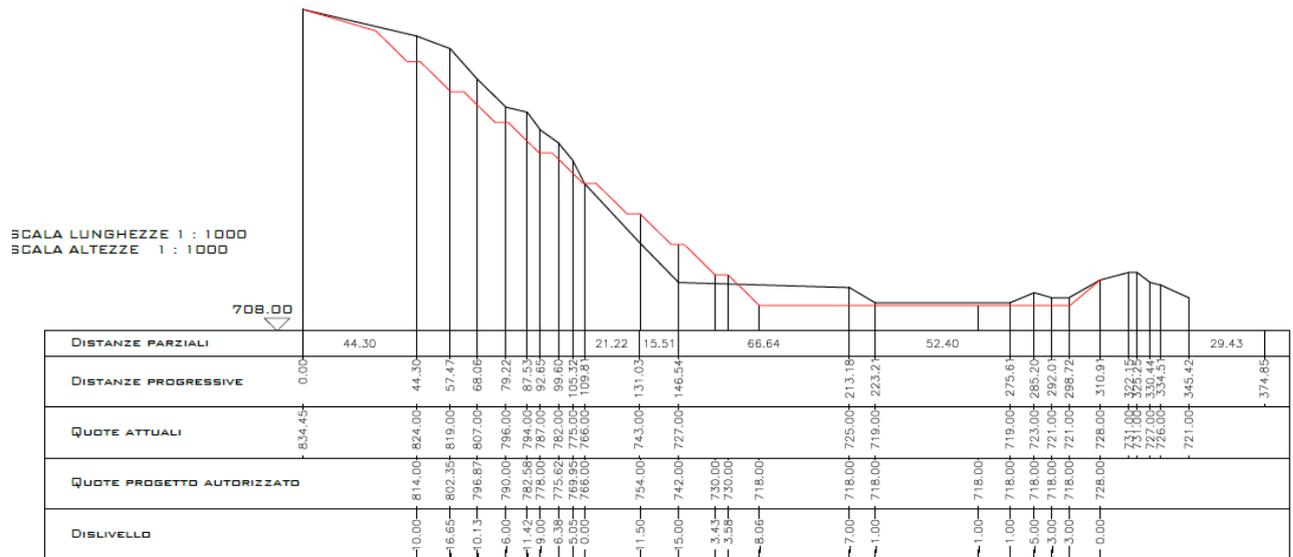
Progetto:

Società Inerti Aquilana Srl  
Segnalazione – Cava inerti San Biagio loc. Tempera – Comune di L' Aquila

Sezione 7 - 8 Scala 1:1.000



Sezione 5 - 6 Scala 1:1.000





Con nota prot. n. 32582 del 01/12/2019 il Servizio DPC002 ha invitato la ditta Inerti Aquilana S.r.l. ad attivare *“il Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 152/06, per il progetto oggetto del verbale di accertamento specificando, sia nell’oggetto della domanda che negli elaborati progettuali, che si tratta di progetto in sanatoria al fine di permettere all’Autorità Competente di stabilire il valore della sanzione da irrogare. In assenza di tale attivazione la sanzione amministrativa pecuniaria sarà stimata dall’Autorità Competente sulla base della documentazione in nostro possesso.”*

Successivamente a tale nota la ditta non ha attivato alcuna procedura.

In data 24/05/2021 il Comune dell’Aquila ha trasmesso le nota acquisite agli atti con Prot. n. 218412 e 218436 aventi ad oggetto **“Cava inerti S. Biagio loc. Tempera (AQ)- Segnalazione”** con le quali ha segnalato che, in riferimento alla cava in oggetto, *“si potrebbero configurare ipotesi di reato (danno ambientale, omessa bonifica, ecc...)”* ed ha altresì comunicato che all’esito del sopralluogo effettuato il 18/05/2021 *“è emerso che la società Inerti Aquilana S.r.l. non ha provveduto alle operazioni di sistemazione e di ripristino ambientale; - sono stati altresì riscontrati problemi di natura idrogeologica (fenomeni franosi nel settore nordoccidentale del fronte di scavo), pericoli per la pubblica incolumità (accessi liberi nella recinzione perimetrale), dubbi sulla legittimità urbanistica di costruzioni, manufatti e impianti ivi esistenti.”*

Con nota prot. 304665/21 del 21/07/2021, il Servizio DPC002 ha ribadito *“quanto già espresso con la sopracitata nota del 01/12/2019”* e ha comunicato *“che la segnalazione de quo verrà sottoposta all’attenzione del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale nella prossima seduta utile, presumibilmente i primi di settembre.”*

Di seguito si riporta una sintesi delle suddette note.



## SEZIONE II SINTESI DELLE NOTE

Dal verbale di Deliberazione della Giunta Comunale dell'Aquila n. 309 del 19/06/2020 "Autorizzazione alla ripresa in possesso della cava "San Biagio, in località Tempera ed ad agire dinanzi al Tribunale Civile dell'Aquila nei confronti della Inerti Aquilana s.r.l." si evince quanto di seguito riportato.

Il Comune dell'Aquila ha concesso in uso alla ditta Inerti Aquilana s.r.l., per la durata di anni 14, a far data dal 02/08/2005 fino al 01/08/2019, senza tacito rinnovo, per l'esercizio dell'attività estrattiva con ripristino finale, i terreni di natura demaniale civica, ubicati in località "San Biagio", oggetto della determinazione Regionale DH16/390/USI CIVICI/2013.

La Regione Abruzzo - Servizio Attività Estrattive, con nota n. 120754 del 06.05.2015, ha comunicato il parere favorevole alla proposta di avanzamento lavori in variante su un unico lotto, lasciando immutate le prescrizioni e condizioni dettate in sede di conferenza di servizi e riportate nella determinazione dirigenziale n. 92/2005 di seguito riportate:

- 1) *"il ripristino ambientale della parte ovest del fronte di cava, già avviato, deve essere realizzato contestualmente all'estrazione del materiale sulla restante parte del fronte;*
- 2) *dalla notifica del provvedimento di variante, i lavori di coltivazione devono essere condotti dall'alto verso il basso in conformità al progetto approvato allegato all'Autorizzazione Comunale n. 9:2 del 27.07.2005, nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale e di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro;*
- 3) *Prima dell'avvio dei lavori secondo l'allegata proposta di coltivazione in variante deve essere elevata l'attuale polizza fideiussoria a garanzia · del ripristino fino alla copertura di € 1.000.000,00 (un milione/00) in favore dell'Ente Beneficiario, il Comune di L'Aquila;*
- 4) *Deve essere redatta congiuntamente dal direttore dei lavori ed un tecnico abilitato, una planimetria ed una relazione annuale sui lavori di coltivazione e ripristino ambientale svolti, da presentare al Servizio Regionale Risorse del Territorio entro il 31 gennaio di ogni anno".*

Con determinazione dirigenziale n. 29 del 15.02.2016, in ragione di quanto comunicato dalla Regione Abruzzo-Ufficio Attività Estrattive con nota n. 120754/2015, il Settore Ambiente ha concesso la variante alla coltivazione con ripristino finale su un unico lotto.

La concessione è venuta a scadenza in data 01/08/2019 e con nota prot. n. 259128 del 17.09.2019, la Regione Abruzzo - Servizio Attività Estrattive ha richiesto alla Inerti Aquilana srl l'invio di una dettagliata relazione di fine lavori o dello stato attuale della cava, completa degli elaborati grafici, al fine di verificare la conformità delle opere di risanamento ambientale realizzate nel rispetto del progetto approvato, con specifica descrizione del tipo, quantità, qualità e provenienza del materiale utilizzato per il risanamento ambientale.

Con nota prot. n. 322067 del 18.11.2019, la Regione Abruzzo - Servizio Attività Estrattive ha dato atto del mancato riscontro alla su citata richiesta, ravvisando l'urgenza del ripristino ambientale dell'area mediante escussione della polizza prevista nel contratto di concessione a garanzia di detto ripristino.

Successivamente, con nota prot. n. 147655/2020 del 18.02.2020, la Regione Abruzzo - Servizio Attività Estrattive ha comunicato che, agli atti, è presente una relazione tecnica, corredata da tre grafici sulla stato della cava alla data del 25.09.2018, a firma del Geom. Marcello Accili ed elaborata per conto della Inerti Aquilana srl a seguito della verifica ispettiva condotta dal Servizio Attività Estrattive in data 26.07.2018.

In detta delibera n. 309 si legge che *"in tale relazione è specificato che i lavori di risanamento ambientale necessari per conformare la cava al progetto approvato avrebbero comportato la suddivisione della cava in tre lotti ed il riporto di materiale per circa un milione di metri cubi. Inoltre, dalla stessa, risulta evidente la presenza di una notevole superficie di distacco, dovuta alla presenza di materiale arenario, situazione geologica che ha creato un'area di "scoscendimento" franoso, con conseguente "allontanamento" di una notevole porzione di · materiale (vale a dire, la sussistenza di una frana in atto). Detto fenomeno "franoso" interessa, come riportato nella citata relazione, una superficie pari a mq 24.820, fatto salvo uno specifico doveroso approfondimento inteso a valutare la consistenza e la stabilità, al fine di determinare le condizioni di sicurezza, "in cui sarà possibile operare per progettare l'intervento di recupero ambientale, fermo restando, per il momento, che tutte le operazioni interessanti la zona sono state sospese".*



Nella Deliberazione di G.C., si riporta inoltre che “l'Amministrazione Separata per la Gestione dei Beni di Uso Civico (ASBUC) di Tempera, in qualità di gestore dei beni collettivi dei cives di Tempera, sui quali insiste la cava "San Biagio", in data 10.01.2020 ha sporto denuncia/querela presso la competente Stazione del Carabinieri, segnalando che erano in corso operazioni di scarico di materiale all'interno del sito, di cui si ignora tutt'ora la natura e la provenienza”.

Per le motivazioni brevemente riportate, la Giunta Comunale del Comune dell'Aquila ha deliberato di dare mandato al Dirigente del Settore Ambiente e Protezione Civile dell'Ente di procedere alla ripresa in possesso della cava "San Biagio", avvalendosi ove necessario, dell'ausilio della Polizia Municipale e/o delle competenti Forze dell'Ordine; di autorizzare il Sindaco del Comune dell'Aquila ad agire in iure nei riguardi della Inerti Aquilana s.r.l., in persona del liquidatore pro tempore, nonché, ove ritenuto necessario, nei confronti degli amministratori che si sono succeduti nel corso degli anni, dinanzi al Tribunale Civile dell'Aquila mediante accertamento tecnico preventivo, ai sensi dell'art. 696 c.p.c., nonché a porre in essere le occorrenti iniziative giudiziarie a tutela delle ragioni dell'ente.

#### Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Serena Ciabò



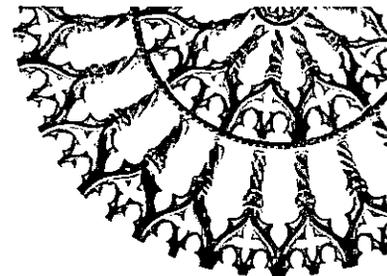
# Comune dell'Aquila

Settore Ambiente e Protezione Civile

Città dell'Aquila

Prot n° 0046243 del 24/05/2021

USCITA



Spett.le Procura della Repubblica L'Aquila  
[dirigente.procura.laquila@giustiziacert.it](mailto:dirigente.procura.laquila@giustiziacert.it)  
[prot.procura.laquila@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.laquila@giustiziacert.it)

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio per la Città dell'Aquila e dei  
Comuni del Cratere  
[mbac-sabap-aq@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-aq@mailcert.beniculturali.it)

Al Comando Regione CC Forestale Abruzzo  
e Molise  
[faq43934@pec.carabinieri.it](mailto:faq43934@pec.carabinieri.it)

Gruppo Carabinieri Forestale -L'Aquila  
[faq42579@pec.carabinieri.it](mailto:faq42579@pec.carabinieri.it)

Regione Abruzzo:  
Servizio Politica Energetica e Risorse del  
Territorio  
Ufficio Risorse Estrattive del Territorio  
[dpc025@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc025@pec.regione.abruzzo.it)

Servizio Pianificazione Territoriale e  
Paesaggio  
Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio  
[dpc032@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc032@pec.regione.abruzzo.it)

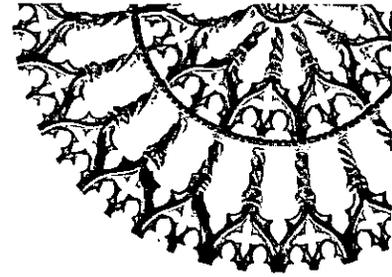
Servizio Prevenzione dei Rischi di  
Protezione Civile  
[dpc029@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc029@pec.regione.abruzzo.it)

Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

Servizio Foreste e Parchi  
Ufficio Usi Civici e Tratturi  
[dpd021@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd021@pec.regione.abruzzo.it)



## Comune dell'Aquila



Al Sig. Dirigente del Settore Avvocatura  
Sezione Generale  
Avv. Domenico de Nardis

Al Sig. Dirigente del Settore Urbanistica  
Mobilità e Trasporti  
Arch. Roberto Evangelisti  
Uff. Ispettorato Urbanistico

Al Comando di Polizia Municipale  
Ten. Col. Lucio Di Berardino  
Sig. Dirigente Avv. Domenico de Nardis

E, p.c.  
Al Sig. Sindaco del Comune dell'Aquila  
Pierluigi Biondi

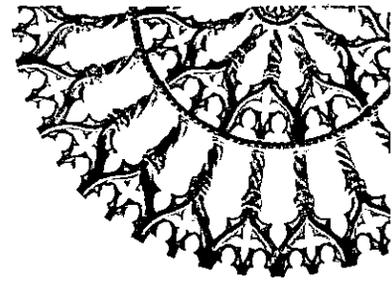
Asbuc Tempera  
Sig. Presidente Cesare Miconi  
[info@pec.uscivicitempera.it](mailto:info@pec.uscivicitempera.it)

**Oggetto: Cava inerti S. Biagio loc. Tempera (AQ)- Segnalazione.**

Premesso che:

- con ordinanza prot. n. 16340 del 14/02/2020 veniva disposto alla società Inerti Aquilana S.r.l., in solido con gli amministratori, il ripristino della cava "San Biagio" in agro di Tempera;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 309 del 19/06/2020, a motivo di accertate omissioni ed inadempienze di natura tecnico amministrativa facenti capo alla società concessionaria, si disponeva, tra le altre cose, di procedere alla ripresa in possesso del sito e di promuovere l'azione in giudizio nei confronti della società stessa;
- la Asbuc di Tempera, con nota prot. 5664 del 17/01/2020, ha comunicato, tra l'altro, che *"...omissis la mattina 10 u.s. i Carabinieri della stazione di Paganica hanno sorpreso all'interno del sito un camion intento a scaricare materiale proveniente dall'esterno. Materiale di cui si ignora la natura e la provenienza. Tale abusivo ed illecito utilizzo della cava era già avvenuto nei giorni precedenti. L'ASBUC ha proceduto già a sporgere denuncia"*.

Considerato che nelle more delle azioni e dei provvedimenti di cui sopra, i tecnici incaricati dello scrivente Settore hanno effettuato, in data 18/05/2021, apposito sopralluogo;



## Comune dell'Aquila

Dato atto che:

- all'esito del detto sopralluogo è emerso che la società Inerti Aquilana s.r.l. non ha provveduto alle operazioni di sistemazione e di ripristino ambientale;
- sono stati altresì riscontrati problemi di natura idrogeologica (fenomeni franosi nel settore nordoccidentale del fronte di scavo), pericoli per la pubblica incolumità (accessi liberi nella recinzione perimetrale), dubbi sulla legittimità urbanistica di costruzioni, manufatti e impianti ivi esistenti;

**Si segnala che**, alla luce di quanto sopra, si potrebbero configurare ipotesi di reato (danno ambientale, omessa bonifica, ecc...).

Tanto si comunica per gli atti e le considerazioni di relativa competenza.

Si allega copia dell'ordinanza prot. n. 16340 del 14/02/2020 e della Delibera di G.C. n. 309 del 19/06/2020, nonché una serie di elaborati fotografici relativi al sopralluogo del 18/05/2021.

Si fa presente che lo scrivente Settore è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, informazione o documentazione, e a tal fine comunica i seguenti indirizzi:

Pec: [ambiente@comune.laquila.postecert.it](mailto:ambiente@comune.laquila.postecert.it)

e-mail: [ambiente@comune.laquila.it](mailto:ambiente@comune.laquila.it)

Distinti saluti.

L'Aquila 24/05/2021

Istruttore Direttivo Tecnico

Dott. Gianluca Di Pumpo

Istruttori Tecnici

Filindo Ceci

Oscar Iannessa

Alfredo Cervelli

Il Dirigente  
Ing. Mauro Bellucci



## Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0218412/21	24/05/2021	PEC	<b>Mittente:</b> PROTOCOLLO@COMUNE.LAQUILA.POSTECERT.IT	
<hr/>							
<b>Oggetto:</b>	PROT.46243/2021 - CAVA INERTI S. BIAGIO LOC. TEMPERA (AQ) SEGNALAZIONE 46243-SIGED-2021						
<b>Impronta:</b>	A813DBBDFB2ECD3786AD08327BAC8ED345E4B710A39942AACC23D5E5AEFA3B85						



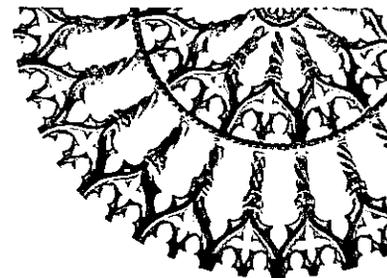
# Comune dell'Aquila

Settore Ambiente e Protezione Civile

Città dell'Aquila

Prot n° 0046252 del 24/05/2021

USCITA



Spett.le Procura della Repubblica L'Aquila  
[dirigente.procura.laquila@giustiziacert.it](mailto:dirigente.procura.laquila@giustiziacert.it)  
[prot.procura.laquila@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.laquila@giustiziacert.it)

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio per la Città dell'Aquila e dei  
Comuni del Cratere  
[mbac-sabap-aq@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-aq@mailcert.beniculturali.it)

Al Comando Regione CC Forestale Abruzzo  
e Molise  
[faq43934@pec.carabinieri.it](mailto:faq43934@pec.carabinieri.it)

Gruppo Carabinieri Forestale -L'Aquila  
[faq42579@pec.carabinieri.it](mailto:faq42579@pec.carabinieri.it)

Regione Abruzzo:  
Servizio Politica Energetica e Risorse del  
Territorio  
Ufficio Risorse Estrattive del Territorio  
[dpc025@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc025@pec.regione.abruzzo.it)

Servizio Pianificazione Territoriale e  
Paesaggio  
Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio  
[dpc032@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc032@pec.regione.abruzzo.it)

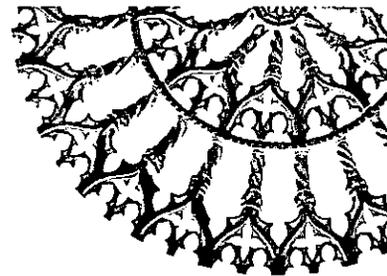
Servizio Prevenzione dei Rischi di  
Protezione Civile  
[dpc029@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc029@pec.regione.abruzzo.it)

Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

Servizio Foreste e Parchi  
Ufficio Usi Civici e Tratturi  
[dpc021@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc021@pec.regione.abruzzo.it)



## Comune dell'Aquila



Al Sig. Dirigente del Settore Avvocatura  
Sezione Generale  
Avv. Domenico de Nardis

Al Sig. Dirigente del Settore Urbanistica  
Mobilità e Trasporti  
Arch. Roberto Evangelisti  
Uff. Ispettorato Urbanistico

Al Comando di Polizia Municipale  
Ten. Col. Lucio Di Bernardino  
Sig. Dirigente Avv. Domenico de Nardis

E, p.c.  
Al Sig. Sindaco del Comune dell'Aquila  
Pierluigi Biondi

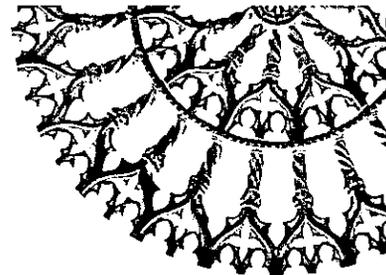
Asbuc Tempera  
Sig. Presidente Cesare Miconi  
[info@pec.uscivicitempera.it](mailto:info@pec.uscivicitempera.it)

### **Oggetto: Cava inerti S. Biagio loc. Tempera (AQ)- Segnalazione.**

Premesso che:

- con ordinanza prot. n. 16340 del 14/02/2020 veniva disposto alla società Inerti Aquilana S.r.l., in solido con gli amministratori, il ripristino della cava "San Biagio" in agro di Tempera;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 309 del 19/06/2020, a motivo di accertate omissioni ed inadempienze di natura tecnico amministrativa facenti capo alla società concessionaria, si disponeva, tra le altre cose, di procedere alla ripresa in possesso del sito e di promuovere l'azione in giudizio nei confronti della società stessa;
- la Asbuc di Tempera, con nota prot. 5664 del 17/01/2020, ha comunicato, tra l'altro, che *"...omissis la mattina 10 u.s. i Carabinieri della stazione di Paganica hanno sorpreso all'interno del sito un camion intento a scaricare materiale proveniente dall'esterno. Materiale di cui si ignora la natura e la provenienza. Tale abusivo ed illecito utilizzo della cava era già avvenuto nei giorni precedenti. L'ASBUC ha proceduto già a sporgere denuncia"*.

Considerato che nelle more delle azioni e dei provvedimenti di cui sopra, i tecnici incaricati dello scrivente Settore hanno effettuato, in data 18/05/2021, apposito sopralluogo;



## Comune dell'Aquila

Dato atto che:

- all'esito del detto sopralluogo è emerso che la società Inerti Aquilana s.r.l. non ha provveduto alle operazioni di sistemazione e di ripristino ambientale;
- sono stati altresì riscontrati problemi di natura idrogeologica (fenomeni franosi nel settore nordoccidentale del fronte di scavo), pericoli per la pubblica incolumità (accessi liberi nella recinzione perimetrale), dubbi sulla legittimità urbanistica di costruzioni, manufatti e impianti ivi esistenti;

**Si segnala che**, alla luce di quanto sopra, si potrebbero configurare ipotesi di reato (danno ambientale, omessa bonifica, ecc...).

Tanto si comunica per gli atti e le considerazioni di relativa competenza.

Si allega copia dell'ordinanza prot. n. 16340 del 14/02/2020 e della Delibera di G.C. n. 309 del 19/06/2020, nonché una serie di elaborati fotografici relativi al sopralluogo del 18/05/2021.

Si fa presente che lo scrivente Settore è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, informazione o documentazione, e a tal fine comunica i seguenti indirizzi:

Pec: [ambiente@comune.laquila.postecert.it](mailto:ambiente@comune.laquila.postecert.it)

e-mail: [ambiente@comune.laquila.it](mailto:ambiente@comune.laquila.it)

Distinti saluti.

L'Aquila 24/05/2021

Istruttore Direttivo Tecnico

Dott. Gianluca Di Pumpo

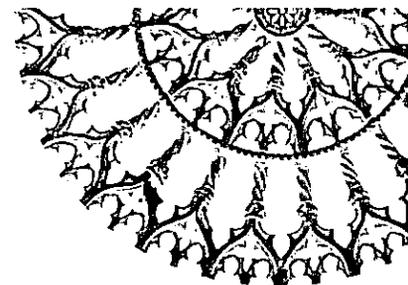
Istruttori Tecnici

Filindo Ceci

Oscar Iannessa

Alfredo Cervelli

Il Dirigente  
Ing. Mauro Bellucci



# Comune dell'Aquila

Settore Ambiente e Protezione Civile



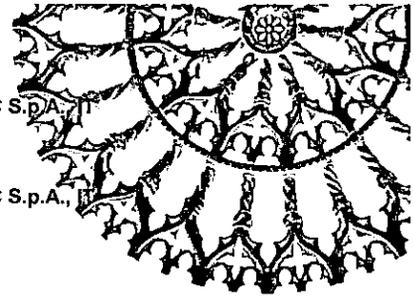


Firmato Digitalmente da :  
LUZZETTI LUCIO

Certificato emesso da : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT  
Valido da: 28-08-2018 2.00.00 a: 28-08-2024 1.59.59

DANIELE RAFFAELE

Certificato emesso da : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT  
Valido da: 18-03-2019 2.00.00 a: 18-03-2022 1.59.59



## Comune dell'Aquila

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 309 del 19/06/2020

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA RIPRESA IN POSSESSO DELLA CAVA "SAN BIAGIO, IN LOCALITÀ TEMPERA ED AD AGIRE DINANZI AL TRIBUNALE CIVILE DELL'AQUILA NEI CONFRONTI DELLA INERTI AQUILANA S.R.L.**

L'anno duemilaventini il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 12.10, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Vice Sindaco Raffaele Daniele con la partecipazione degli assessori:

	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Pierluigi Biondi	No		
Assessori:	1. Raffaele Daniele	Si	2. Carla Mannetti	Si
	3. Francesco Bignotti	Si	4. Vittorio Fabrizi	No
	5. Fabrizia Aquilio	Si	6. Fabrizio Taranta	Si
	7. Fausta Bergamotto	No	8. Daniele Ferella	Si
	9. Maria Luisa Ianni	Si		
			<b><i>Totale presenti</i></b>	<b>7</b>
			<b><i>Totale assenti</i></b>	<b>3</b>

Partecipa il Segretario Generale Lucio Luzzetti.

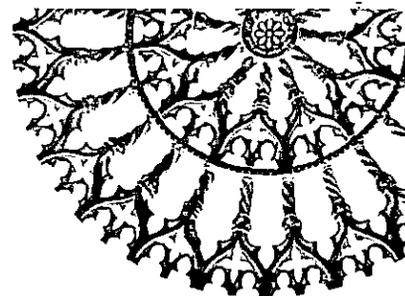
Si precisa che gli Assessori Bignotti, Aquilio, Taranta e Ferella sono presenti in collegamento videoconferenza, ai sensi della disposizione sindacale del 18.03.2020 prot. 28014.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta con voto unanime la seguente deliberazione.

---



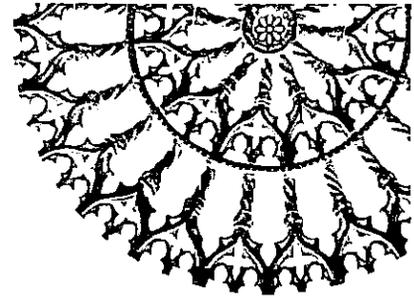
## Comune dell'Aquila



### LA GIUNTA

#### Premesso che:

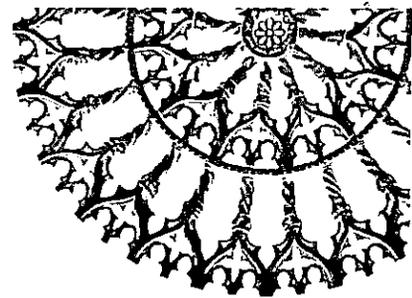
- con deliberazioni di G.C. n. 477 del 25 luglio 2000 e n. 862 del 27 dicembre 2002, il Comune dell'Aquila espresse parere favorevole al mutamento di destinazione d'uso, ai sensi della L.R. n. 25/88 e successive modifiche e integrazioni, per i terreni di natura demaniale civica, ubicati in località "San Biagio", censiti al foglio n. 4 del Comune censuario di Paganica con le particelle numeri 47 (parte) per mq. 5070, 227 (parte) per mq.3080, 232 (parte) per mq 8049, 233 di mq 2762, 236 di mq 7234, per complessivi mq 31.346 per essere adibita a cava;
- con contratto Rep. n. 24784 del 26/06/2002, registrato a L'Aquila il 09/07/2002 al n. 1677 Serie I, il Comune dell'Aquila concesse in uso alla ditta Inerti Aquilana s.r.l., per la durata di anni 9 (nove) con decorrenza dal 31/08/2000 e senza tacito rinnovo, per l'esercizio dell'attività estrattiva, i terreni di natura demaniale civica, ubicati in località "San Biagio";
- con deliberazioni di G.C. n. 862 del 27 dicembre 2002, il Comune dell'Aquila espresse parere favorevole al mutamento di destinazione d'uso, ai sensi della L.R. n. 25/88 e successive modifiche e integrazioni, in favore dell'Inerti Aquilana Srl per ulteriori terreni di natura demaniale civica da utilizzare per "la prosecuzione dell'attività estrattiva con ampliamento, coltivazione e ripristino finale" della cava ubicata in località "San Biagio", censiti nel Comune censuario di Paganica al Fg. 4 con Part. n. 7 mq 728, Part. n. 46 mq 2224, Part. n. 8 mq 128, Part. n. 47 mq 2114, Part. n. 9 mq 71, Part. n. 48 mq 196, Part. n. 10 mq 739, Part. n. 49 mq 993, Part. n. 11 mq 674, Part. n. 50 mq 450, Part. n. 12 mq 1152, Part. n. 51 mq 762, Part. n. 13 mq 438, Part. n. 52 mq 748, Part. n. 14 mq 271, Part. n. 53 mq 388, Part. n. 15 mq 893, Part. n. 54 mq 399, Part. n. 23 mq 301, Part. n. 55 mq 356, Part. n. 24 mq 7100, Part. n. 56 mq 391, Part. n. 25 mq 1235, Part. n. 57 mq 330, Part. n. 26 mq 2252, Part. n. 58 mq 1842, Part. n. 27 mq 329, Part. n. 59 mq 838, Part. n. 28 mq 165, Part. n. 60 mq 370, Part. n. 29 mq 195, Part. n. 61 mq 995, Part. n. 30 mq 682, Part. n. 62 mq 1073, Part. n. 31 mq 249, Part. n. 63 mq 1412, Part. n. 32 mq 1039, Part. n. 64 mq 370, Part. n. 33 mq 1110, Part. n. 66 mq 157, Part. n. 34 mq 543, Part. n. 67 mq 646, Part. n. 35 mq 763, Part. n. 69 mq 362, Part. n. 36 mq 1263, Part. n. 70 mq 678, Part. n. 37 mq 608, Part. n. 71 mq 1416, Part. n. 38 mq 214, Part. n. 227 mq 4026, Part. n. 39 mq 216, Part. n. 228 mq 4898, Part. n. 40 mq 167, Part. n. 229 mq 161, Part. n. 41 mq 515, Part. n. 230 mq 3773, Part. n. 42 mq 1286, Part. n. 231 mq 276, Part. n. 239 mq 1048, Part. n. 553 mq 511, Part. n. 242 mq 1076, Part. n. 554 mq 161, Part. n. 243 mq 1030, Part. n. 555 mq 154, Part. n. 244 mq 994, Part. n. 556 mq 228, Part. n. 245 mq 2270, Part. n. 557 mq 208, Part. n. 246 mq 651, Part. n. 558 mq 585, Part. n. 247 mq 1611, Part. n. 559 mq 3673, Part. n. 248 mq 2209, Part. n. 560 mq 306, Part. n. 249 mq 338, Part. n. 561 mq 1323, Part. n. 250 mq 365, Part. n. 562 mq 203, Part. n. 251 mq 789, Part. n. 563 mq 1028, Part. n. 252 mq 440, Part. n. 564 mq 807, Part. n. 253 mq 1645, Part. n. 565 mq 5260, Part. n. 254 mq 554, Part. n. 643 mq 549, Part. n. 262 mq 6992, Part. n. 648 mq 352, Part. n. 263 mq 232, Part. n. 674 mq 854, Part. n. 264 mq 5043, Part. n. 675 mq 2128, Part. n. 265 mq 2079, Part. n. 676 mq 678, Part. n. 266 mq 394, Part. n. 694 mq



## Comune dell'Aquila

202, Part. n. 267 mq 971, Part. n. 743 mq 721, Part. n. 268 mq 2104, Part. n. 754 mq 2490, Part. n. 269 mq 1136, Part. n. 755 mq 200, Part. n. 270 mq 1235, Part. n. 756 mq 176, Part. n. 271 mq 362, Part. n. 757 mq 359, Part. n. 272 mq 272, Part. n. 758 mq 610, Part. n. 274 mq 391, Part. n. 797 mq 853, Part. n. 508 mq 272, Part. n. 798 mq 853, Part. n. 509 mq 3253, Part. n. 550 mq 194, Part. n. 549 mq 1994, Part. n. 232 mq 2752, Part. n. 43 mq 1353, Part. n. 44 mq 375, Part. n. 45 mq 582, Part. n. 237 mq 720, Part. n. 238 mq 578, Part. 551 mq 128, Part. n. 552 mq 872 per una superficie totale di mq 133.746;

- la Regione Abruzzo - Servizio Foreste, Demanio Civico e Armentizio autorizzò il mutamento di destinazione d'uso dei terreni elencati al punto precedente, con obbligo di ripristino dello stato dei luoghi, ambientalmente risanato alla fine della concessione, con determinazione dirigenziale n. DH16/390/USI CIVICI in data 11 giugno 2003;
- la Regione Abruzzo - Servizio Attività Estrattive – per mezzo del Comitato Regionale per le Cave (CTR), con verbale 385 del 17.06.2004, e successiva Conferenza dei Servizi del 18.11.2004, autorizzò il progetto per la coltivazione e contestuale ripristino ambientale della cava ubicata in località San Biagio in favore alla Inerti Aquilana srl, ricadente sui terreni demaniali oggetto della su citata Determinazione DH16/390/USI CIVICI/2003;
- il Comune dell'Aquila, con determinazione dirigenziale, n. 92 del 27.07.2005, confermò la concessione dei terreni di natura demaniale civica, ubicati in località "San Biagio" appartenenti al Demanio dei Beni di Uso Civico di Tempera di cui al contratto Rep. n. 24784/2002 per la superficie di 31.346 mq e concesse gli ulteriori 133.746 mq, di cui al mutamento di destinazione autorizzato con la determinazione dirigenziale n. DH16/390/USI CIVICI del 11.05.2003, per l'ampliamento, coltivazione e ripristino finale dei luoghi;
- con successivo contratto Rep. n. 257324 del 02/08/2005, registrato a L'Aquila il 09/08/2005 al n. 1512 Serie I, il Comune di L'Aquila, a parziale modifica ed ampliamento di quanto precedentemente pattuito, concesse in uso alla medesima ditta Inerti Aquilana s.r.l. tutti i predetti terreni, per la durata di anni 5 (cinque) senza tacito rinnovo, per l'esercizio dell'attività estrattiva i terreni di natura demaniale civica, ubicati in località "San Biagio";
- con due successive note prot. 10253/AE del 16.01.2008 e prot. 13811/AE del 25.07.2008, la Regione Abruzzo- Servizio Attività Estrattive, comunicava, con la prima, che la durata della concessione "è di 14 anni a decorrere dalla notifica del provvedimento di concessione", mentre, con la seconda missiva del 25 luglio, di riscontro alla richiesta del 04.07.2008 del Settore Ambiente, ribadiva che quanto comunicato con la nota n. 10253/AE del 16 gennaio 2008 "è da intendersi come rettifica della durata dell'intervento estrattivo in oggetto, secondo il programma di lavori approvato da questo Servizio con nota n.13255 del 11 settembre 2007";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 245 del 25.07.2011, il Comune dell'Aquila approvò le condizioni per transigere i contrasti e le controversie insorte con la Inerti Aquilana srl;
- conseguentemente ed in esecuzione di quanto su riportato, con ulteriore contratto Rep. n. 26867 del 06/11/2014, registrato a L'Aquila il 18/11/2014 al n. 3628 Serie IT, il Comune di L'Aquila, a parziale modifica di quanto precedentemente pattuito, ha concesso in uso alla ditta Inerti



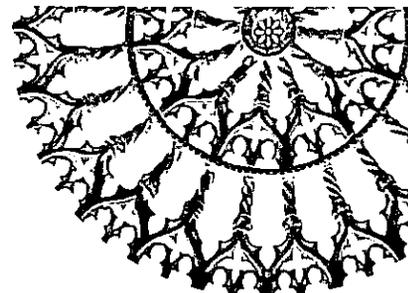
## Comune dell'Aquila

Aquilana s.r.l., per la durata di anni 14 a far data dal 02/08/2005 fino al 01/08/2019, senza tacito rinnovo, per l'esercizio dell'attività estrattiva con ripristino finale, i terreni di natura demaniale civica, ubicati in località "San Biagio", oggetto della determinazione Regionale DH16/390/USI CIVICI/2013 su citata;

- segnatamente, con il succitato contratto Rep. n. 26867 del 06/11/2014, sono stati previsti pagamenti in acconto pari a € 15.000,00 (art. 3) da versare in due rate, rispettivamente, in data 31 marzo e in data 30 giugno di ciascun anno, rivalutati al 75% dell'indice ISTAT a far data dal 27/07/2005, oltre ad un ulteriore versamento pari a € 10.000,00 (art. 4) in caso di mancata misurazione annuale del materiale estratto;
  - con detto ultimo atto contrattuale, è stato pattuito, altresì, che il materiale cavato ed utilizzabile dovesse essere computato annualmente in base alla misurazione da effettuarsi entro il 30 settembre (art. 7) e che, a detta volumetria, venisse applicato il prezzo unitario fissato annualmente dalla Regione Abruzzo, secondo il materiale e la metodologia applicata all'estrazione (art.5);
  - risultava, inoltre, previsto nel richiamato contratto (art. 6) il pagamento per l'occupazione dell'area con impianti fissi dell'importo di € 878,42, da rivalutarsi nella misura del 75% dell'indice ISTAT a far data dal 27/07/2005;
- 1) la Regione Abruzzo - Servizio Attività Estrattive, con nota n. 120754 del 06.05.2015, ha comunicato il parere favorevole alla proposta di avanzamento lavori in variante su un unico lotto, lasciando immutate le prescrizioni e condizioni dettate in sede conferenza di servizi e riportate nella determinazione dirigenziale n. 92/2005 oltre a quelle dettate nella stessa qui riportate: "1) il ripristino ambientale della parte ovest del fronte di cava, già avviato, deve essere realizzato contestualmente all'estrazione del materiale sulla restante parte del fronte; 2) dalla notifica del provvedimento di variante, i lavori di coltivazione devono essere condotti dall'alto verso il basso in conformità al progetto approvato allegato all'Autorizzazione Comunale n. 9:2 del 27.07.2005, nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale e di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro; 3) Prima dell'avvio dei lavori secondo l'allegata proposta di coltivazione in variante. deve essere elevata l'attuale polizza fideiussoria a garanzia del ripristino fino alla copertura di € 1.000.000,00 (unmilione/00) in favore dell'Ente Beneficiario, il Comune di L'Aquila; 4) Deve essere redatta congiuntamente dal direttore dei lavori ed un tecnico abilitato, una planimetria ed una relazione annuale sui lavori di coltivazione e ripristino ambientale svolti, da presentare al Servizio Regionale Risorse del Territorio entro il 31 gennaio di ogni anno";
- con determinazione dirigenziale n. 29 del 15.02.2016, in ragione di quanto comunicato dalla Regione Abruzzo-Ufficio Attività Estrattive con nota n. 120754/2015, il Settore Ambiente ha concesso la variante alla coltivazione con ripristino finale su un unico lotto;

### **Premesso, altresì, che:**

- la concessione di cui ai succitati atti contrattuali è venuta a scadenza in data 01/08/2019;
- con nota prot. n. 259128 del 17.09.2019, la Regione Abruzzo- Servizio Attività Estrattive ha richiesto alla Inerti Aquilana srl l'invio di una dettagliata relazione di fine lavori o dello stato



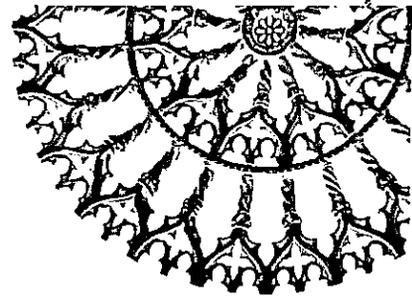
## Comune dell'Aquila

attuale della cava, completa degli elaborati grafici, al fine di verificare la conformità delle opere di risanamento ambientale realizzate nel rispetto del progetto approvato, con specifica descrizione del tipo, quantità, qualità e provenienza del materiale utilizzato per il risanamento ambientale in conformità;

- con nota prot. n. 322067 del 18.11.2019, la Regione Abruzzo- Servizio Attività Estrattive ha dato atto del mancato riscontro alla su citata richiesta, ravvisando l'urgenza del ripristino ambientale dell'area mediante escussione della polizza prevista nel contratto di concessione a garanzia di detto ripristino;
- le richieste di pagamento in acconto ex art. 3 ed ex art. 6 del menzionato atto inter partes, giuste note prot. n. 54520 del 22.05.2019 e n. 20662 del 26.02.2020, sono rimaste inevase;
- con nota prot. n. 147655/2020 del 18.02.2020, la Regione Abruzzo- Servizio Attività Estrattive ha comunicato che, agli atti, è presente una relazione tecnica, corredata da tre grafici sulla stato della cava alla data del 25.09.2018, a firma del Geom. Marcello Accili ed elaborata per conto della Inerti Aquilana srl;
- detta relazione, tramessa al Comune dell'Aquila con nota prot. n.25437 del 11.03.2020 dalla ASBUC di Tempera, è stata redatta in quanto richiesta della Regione Abruzzo, a seguito della verifica ispettiva condotta dal Servizio Attività Estrattive in data 26.07.2018;
- in tale relazione è anche specificato che i lavori di risanamento ambientale necessari per conformare la cava al progetto approvato avrebbero comportato la suddivisione della cava in tre lotti ed il riporto di materiale per circa un milione di metri cubi;
- nella medesima relazione, risulta anche evidente la presenza di una notevole superficie di distacco, dovuta alla presenza di materiale arenario, situazione geologica che ha creato un'area di "scoscendimento" franoso, con conseguente "allontanamento" di una notevole porzione di materiale (vale a dire, la sussistenza di una frana in atto);
- detto fenomeno "franso" interessa, come riportato nella citata relazione, una superficie pari a mq 24.820, fatto salvo uno specifico doveroso approfondimento inteso a valutare la consistenza e la stabilità, al fine di determinare le condizioni di sicurezza, "in cui sarà possibile operare per progettare l'intervento di recupero ambientale, fermo restando, per il momento, che tutte le operazioni interessanti la zona sono state sospese";

### Dato atto che:

- l'Amministrazione Comunale ha provveduto a notificare alla Inerti Aquilana s.r.l., in solido con gli amministratori pro tempore, l'ordinanza dirigenziale prot. n. 16352/14.02.2020, recante intimazione a provvedere al ripristino ambientale del sito di escavazione, come previsto dal progetto dalla stessa presentato, autorizzato e richiamato nel contratto di concessione;
- nessun riscontro si è avuto e nulla è stato fatto;



## Comune dell'Aquila

- il Comune dell'Aquila ha provveduto anche a richiedere alla Inerti Aquilana srl i pagamenti in acconto, ex art. 3 ed ex art. 6 del citato atto inter partes, giuste note prot. n. 54520 del 22.05.2019 e n. 20662 del 26.02.2020, rimaste inevase;
- non avendo ottenuto alcun esito, il Comune dell'Aquila ha provveduto, pertanto, a notificare alla Inerti Aquilana s.r.l., in solido con gli amministratori pro tempore, ordinanza-ingiunzione, contraddistinta dal prot. n. 34980 del 17.04.2020, per la corresponsione dell'importo ad oggi accertato e dovuto ( per le causali sopra riportate, fatta salva l'ulteriore richiesta di pagamento del materiale effettivamente estratto) pari ad € 141.046,55 - compresi gli interessi al tasso legale al 21.02.2020;

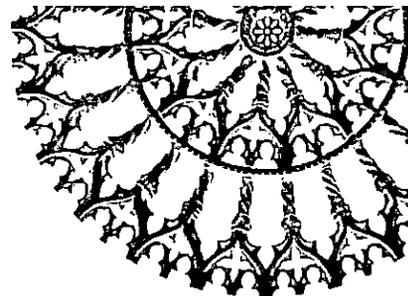
### Accertato che:

- alla luce di quanto sopra, risulta necessario procedere con la massima urgenza alla ripresa in possesso dell'area demaniale già concessa per l'attività estrattiva alla Inerti Aquilana s.r.l., per seguenti ineludibili finalità:
  - a) il prioritario accertamento dello stato del fronte di "franoso" e l'attuazione di tutti gli interventi necessari alla tutela della pubblica e privata incolumità;
  - b) la verifica del complessivo stato del sito rispetto al progetto di coltivazione ed al contestuale ripristino ambientale, come autorizzato dalla citata C.T.R. e conseguentemente dal Comune dell'Aquila con la determinazione dirigenziale n. 29 del 15.02.2016, di cui al contratto Rep. n. 26867/2014;
  - c) l'indicazione degli interventi necessari al rispetto della piena attuazione del progetto nonché, ove ciò risultasse possibile, la valutazione della possibilità di proseguire l'attività estrattiva con ampliamento e con contestuale definitivo risanamento dei luoghi;
  - d) la sottrazione dell'area alla Inerti Aquila s.r.l., resasi gravemente inadempiente per quanto sopra riportato, anche in considerazione del protrarsi delle attività di cava, successivamente alla scadenza contrattuale;
  - e) l'accertamento del tipo, quantità, qualità e provenienza del materiale depositato dalla Inerti Aquilana srl;
  - f) la quantificazione del materiale estratto, la verifica, ove possibile, della metodologia estrattiva utilizzata e la conseguente determinazione degli importi dovuti al Comune dell'Aquila, ai sensi dell'art. 3 del contratto di concessione Rep. n. 26867/2014;

### Dato atto che:

- l'Amministrazione Separata per la Gestione dei Beni di Uso Civico (ASBUC) di Tempera, in qualità di gestore dei beni collettivi dei cives di Tempera, sui quali insiste la cava "San Biagio", in data 10.01.2020 ha sporto denuncia/querela presso la competente Stazione del Carabinieri, segnalando che erano in corso operazioni di scarico di materiale all'interno del sito, di cui si ignora tutt'ora la natura e la provenienza;

### Dato atto, altresì che:



## Comune dell'Aquila

- tale denuncia/querela è stata trasmessa al Comune dell'Aquila in data 17.01.2020 ed acquisita al Prot. n. 5664 in pari data;

### Ritenuto che:

- una volta tornate le aree demaniali succitate nella disponibilità del Comune dell'Aquila, si rende necessario, altresì, procedere, stante l'urgenza sopra spiegata, mediante accertamento tecnico preventivo ex art. 696 c.p.c., alla valutazione dei fronti di scavo ed alla quantificazione del materiale cavato, alla luce delle ragioni analiticamente richiamate nei punti precedenti;

### Richiamati:

- L'art. 34, comma 2, lett. h) del vigente Statuto Comunale, il quale stabilisce che il Sindaco "ha la rappresentanza attiva e passiva in giudizio dell'ente in ogni stato e grado di giurisdizione; quando egli lo ritenga, può attribuire l'esercizio della rappresentanza ad assessori o a dirigenti, rilasciando loro specifica delega";
- L'art. 48 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) rubricato "Competenze delle Giunte";
- Il Disciplinare sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Avvocatura Comunale, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 216 del 27.05.2016, quale stralcio del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, integrato e modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 489 del 11.12.2018 il quale, all'art. 3 prevede che: "L'Avvocatura comunale può essere organizzata in un unico Settore o Servizio, oppure in più Sezioni, secondo le modalità organizzative dell'Ente";

### Ritenuto

- di dare mandato al Settore Ambiente e Protezione Civile di procedere alla ripresa in possesso della cava "San Biagio", ubicata in località Tempera, ed all'Avvocatura - Sezione Generale dell'Ente di agire in giudizio, mediante accertamento tecnico preventivo ex art. 696 c.p.c., per la valutazione dei fronti di scavo e la quantificazione del materiale cavato, nonché mediante le occorrente necessarie iniziative legali, volte alla tutela degli interessi dell'Ente, in considerazione delle plurime finalità sopra riportate;

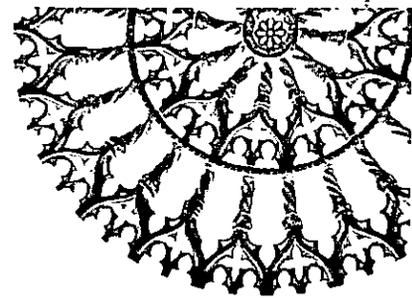
### Ritenuto, altresì

- di autorizzare il Sindaco del Comune dell'Aquila ad agire in giudizio ed incaricare, per la rappresentanza e la difesa degli interessi dell'Ente, il Settore Avvocatura - Sezione Generale, demandando al Dirigente responsabile la definizione di tutti gli atti consequenziali;

### Preso atto

- del parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Dirigente competente per materia attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità.

### Attestato



## Comune dell'Aquila

- che, ai sensi dell'art. 49 del vigente D. Lgs. n. 267/2000, l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente;

### Preso atto

- della dichiarazione del suddetto Dirigente, resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6 c, 2 e dall'art. 7 del codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici espressamente richiamati dall'art. 6 del Codice di Comportamento Interno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 31.07.2015;

Con voti espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- Di dare mandato al Dirigente del Settore Ambiente e Protezione Civile dell'Ente di procedere alla ripresa in possesso della cava "San Biagio", ubicata in località Tempera, già concessa alla ditta Inerti Aquilana s.r.l., sulla base degli atti contrattati in premessa menzionati, avvalendosi ove necessario, dell'ausilio della Polizia Municipale e/o delle competenti Forze dell'Ordine;
- Di autorizzare il Sindaco del Comune dell'Aquila ad agire in iure nei riguardi della Inerti Aquilana s.r.l., in persona del liquidatore pro tempore, nonché, ove ritenuto necessario, nei confronti degli amministratori che si sono succeduti nel corso degli anni, dinanzi al Tribunale Civile dell'Aquila mediante accertamento tecnico preventivo, ai sensi dell'art. 696 c.p.c. per tutte le ragioni e finalità indicate in parte narrativa, nonché a porre in essere le occorrenti iniziative giudiziarie a tutela delle ragioni dell'ente, analiticamente indicate sulla parte motiva della presente deliberazione;
- di conferire all'Avvocatura Comunale – Sezione Generale il mandato di rappresentanza e difesa del Comune dell'Aquila nel relativo giudizio, conferendo ai legali dell'Ente ogni più ampio potere di legge, compreso quello di transigere, conciliare, farsi sostituire e rappresentare, e quant'altro necessario per la procedura del giudizio;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata;
- Di stabilire che il presente provvedimento, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 14.03.2013, n. 33 ss.mm.ii. verrà pubblicato sull'apposita sezione del Sito Istituzionale del Comune dell'Aquila nonché sull'Albo Pretorio on-line nei termini di legge;
- Di trasmettere la presente deliberazione al Settore Ambiente Protezione Civile, Avvocatura – Sezione Generale e alla Segreteria Generale per gli adempimenti di competenza.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Successivamente

### **DELIBERA**

Di dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la presente deliberazione.

Firmato da: 1  
BELLUCCI MAURO  
Valid from: 04-12-2018 2.00.00 to: 04-12-2021 1.59.59  
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT  
Time reference set by user: 19-06-2020 8.51.49

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA RIPRESA IN POSSESSO DELLA CAVA "SAN BIAGIO, IN LOCALITÀ TEMPERA ED AD AGIRE DINANZI AL TRIBUNALE CIVILE DELL'AQUILA NEI CONFRONTI DELLA INERTI AQUILANA S.R.L.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sul presente atto si esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000*, e del Regolamento comunale di contabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA  
**19/06/2020**

FIRMA  
**Mauro Bellucci**

Firmato da:  
AMOROSI TIZIANO  
Valid from: 14-12-2017 2.00.00 to: 14-12-2020 1.59.59  
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT  
Time referense set by user: 19-06-2020 10.25.09

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA RIPRESA IN POSSESSO DELLA CAVA "SAN BIAGIO, IN LOCALITÀ TEMPERA ED AD AGIRE DINANZI AL TRIBUNALE CIVILE DELL'AQUILA NEI CONFRONTI DELLA INERTI AQUILANA S.R.L.**

**ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, *ai sensi dell'art. 49, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA  
**19/06/2020**

FIRMA  
**Tiziano Amorosi**

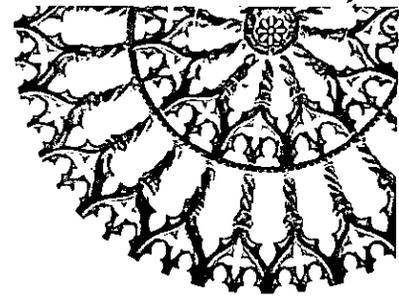


## **Comune dell'Aquila**

Del che è verbale

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Lucio Luzzetti

**IL PRESIDENTE**  
Avv. Raffaele Daniele





# Comune dell'Aquila

Settore Ambiente e Protezione Civile

Città dell'Aquila

Prot n° 0016340 del 14/02/2020

USCITA

## ***Ordinanza di Ripristino della Cava "San Biagio" in agro di Tempera in concessione alla Società Inerti Aquilana srl.***

### IL DIRIGENTE

#### Premesso che:

la società Inerti Aquilana S.r.l. è stata autorizzata alla coltivazione e al relativo ripristino ambientale della cava sita in località "San Biagio" nel Comune de L'Aquila ricadente su terreni di uso civico;

la cava è stata autorizzata secondo le procedure in essere in Regione Abruzzo, con approvazione preventiva del Servizio Regionale, in due fasi la prima con Conferenza di Servizio Regionale (CRT) del 18/11/2004 e successiva variante alla lottizzazione comunicata unitamente agli allegati di progetto con nota n. 120754 del 6 maggio 2015, per l'emanazione del provvedimento conclusivo da parte del Comune;

il Comune dell'Aquila, in base ai documenti ricevuti dal Servizio Regionale, ha provveduto a concedere e autorizzare la Cava con due Determine Dirigenziali, la n. 92 del 27/07/2005 e la successiva variante con la D.D. n. 29 del 15/02/2016, contestualmente sono stati stipulati due atti di concessione dei terreni di uso civico interessati dall'attività il primo Rep.257324 del 02/08/2005 e il secondo Rep. 26867 del 06/11/2014;

i richiamati provvedimenti autorizzatori e concessori del Comune dell'Aquila che fanno espresso riferimento a quanto imposto dalla Regione Abruzzo con la Conferenza di Servizio, stabiliscono l'obbligo, a carico della società concessionaria Inerti Aquilana S.r.l., del ripristino ambientale per la cava in oggetto; il detto ripristino deve avvenire in conformità e nelle modalità tecniche previste nel progetto di ripristino allegato alle autorizzazioni;

#### Dato Atto che:

l'area su cui ricade la cava "San Biagio" in agro di Tempera, risulta essere di uso civico, per tale motivo la Regione Abruzzo ha autorizzato il mutamento di destinazione d'uso con Determina Dirigenziale n. DH16/390/USI CIVICI del 11/06/2003, atteso che l'area in questione risulta tutelata ai sensi del D. Lgs 42 del 22 gennaio 2004;





## Comune dell'Aquila

le richiamate autorizzazioni davano l'assenso allo scavo e, quindi, al prelievo del materiale, ma nello stesso tempo imponevano l'obbligo di procedere con urgenza al ripristino ambientale dell'area interessata dall'attività estrattiva di cui alla Cava sita in località "San Biagio" - Comune dell'Aquila;

### Considerato che:

la Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio-Ambiente-Servizio Politica Energetica, Qualità Dell'aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive Del Territorio con propria nota del 18/11/2019 Prot. 322067 ha informato il Comune che la ditta non ha comunicato la fine dei lavori delle opere di ripristino ambientale, evidenziando, altresì, che la Società non ha prodotto la documentazione tecnica attestante la conformità delle opere di ripristino ambientale della cava al progetto autorizzato;

il progetto di ripristino allegato all'Autorizzazione Comunale n. 29 del 15/02/2016 è scaduto il 27/07/2019 e non risulta essere stata inoltrata la richiesta di proroga prevista all'art. 20 della L.R. 54/1983 ;

i lavori di risanamento e ripristino ambientale con sistemazione finale dei luoghi devono essere eseguiti in quanto, tra l'altro, la zona ricade per intero in area tutelata dal punto di vista ambientale e tale incombenza ricade sulla Società in base agli impegni contrattuali esistenti ed alle autorizzazioni rilasciate, rispettando il progetto autorizzato con D.D. n. 29 del 15/02/2016;

### Visti

l'art. 29 della Legge Regionale n. 54 del 26/07/1983 ;  
il D.lgs 152 / 2006;  
il D.lgs. 42 / 2004;  
il D.Lgs 267 / 2000;

### ORDINA

alla società **Inerti Aquilana S.r.l. con sede in Paganica -L'Aquila C.F. 00625450663** in solido con gli Amministratori, in quanto titolare delle Autorizzazioni, di procedere con urgenza, e comunque entro e non oltre 10 giorni, all'avvio del ripristino ambientale dell'area interessata dall'attività estrattiva di cui alla Cava sita in località "San Biagio" -Comune dell'Aquila, Autorizzate con Determine Dirigenziali n. 92 del 27/07/2005 e successiva n. 29 del 15/02/2016, provvedendo alla ultimazione di detti interventi entro gg. 90 dall'inizio degli stessi , sui terreni distinti in catasto come segue:

Comune censuario di Paganica, foglio n. 4 per complessivi mq. 133.746,00

particella	mq	particella	mq	particella	mq	particella	mq
7	728	46	2224	239	1048	553	511
8	128	47	2114	242	1076	554	161
9	71	48	1196	243	1030	555	154
10	739	49	993	244	994	556	228
11	674	50	450	245	2270	557	208
12	1152	51	762	246	651	553	585
13	438	52	748	247	1611	559	3673
14	271	53	388	243	2209	560	306
15	893	54	399	249	338	561	1323
23	301	55	356	250	365	562	203





## Comune dell'Aquila

24	7100	56	391	251	789	563	1028
25	1235	57	330	252	440	564	807
26	2252	58	1842	253	1645	565	5260
27	329	59	838	254	554	643	549
28	165	60	370	262	6992	643	352
29	195	61	995	263	232	674	854
30	682	62	1073	264	5043	675	2128
31	249	63	1412	265	2079	676	678
32	1039	64	370	266	394	694	202
33	1110	66	157	267	971	743	721
34	543	67	646	263	2104	754	2490
35	763	69	362	269	1136	755	200
36	1263	70	678	27-3	1235	756	176
37	608	71	1416	271	362	757	359
38	214	227	4026	272	272	758	610
3Q	216	228	4898	274	391	797	853
40	167	229	161	508	272	793	853
41	515	230	3773	509	3253		
42	1286	231	276	549	1994		
43	1353	232	2752	553	194		
44	375	237	720	551	128		
45	582	238	578	552	872		
<b>TOTALE</b>					<b>MQ</b>	<b>133.746,00</b>	

Si avverte, infine, che in caso di mancato adempimento alla presente ordinanza si provvederà a dare comunicazione alla competente Autorità Giudiziaria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della Legge n. 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla data di notifica della presente, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

La presente ordinanza verrà notificata a:

1. società **Inerti Aquilana S.r.l.** via Fioretta, 49 Fraz. Paganica 67100 L'Aquila e-mail-pec [inertiaquilanasrl@pec.it](mailto:inertiaquilanasrl@pec.it) C.F. 00625450663;
2. **Vaccarelli Alessandra** via della Polveriera, 149 loc. Gignano 67100 L'Aquila c.f.VCCLSN72C41A345B amministratore fino al 04.01.2018-;
3. **Vergine Massimo** via Senese, 129B Poggibonsi (SI) cf.VRGMSM58H01C747A amministratore dal 04.01.2018 e attuale liquidatore dal 10.01.2020 della società Inerti Aquilana S.r.l. via Fioretta, 49 Fraz. Paganica 67100 L'Aquila .

Si dispone che la presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune e notificata alla parte.

L'Aquila, 13/02/2020

IL DIRIGENTE  
Ing. Lucio Dardis





## Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0218436/21	24/05/2021	PEC	<b>Mittente:</b> PROTOCOLLO@COMUNE.LAQUILA.POSTECERT.IT	
<hr/>							
<b>Oggetto:</b>	PROT.46252/2021 - CAVA INERTI S. BIAGIO LOC. TEMPERA (AQ) SEGNALAZIONE -46252-SIGED-2021						
<b>Impronta:</b>	60E1993AEFA2FEB443CEC2332B0E4D69186679F95E4C07D98F4B68C526CBF86B						